

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

## L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i., recante norme sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA** la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 4 e s.m.i., recante norme per l'istituzione dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina";
- VISTO** il D.A. n. 9/Gab/TUR del 31 luglio 2018 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 4 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, è stata ridefinito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", nella seguente composizione:
- da un rappresentante della Regione Siciliana, designato dall'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, con funzioni di Presidente e legale rappresentante;
  - da un componente designato dal Sindaco della Città di Messina;
  - da un componente designato dal legale rappresentante della Città Metropolitana di Messina;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" approvato con Decreto dell'Assessore regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo n. 764/S.8/TUR del 5 maggio 2021;
- VISTO** il D.A. n. 19/Gab/TUR dell' 1 agosto 2019 con il quale, è stato nominato, per la durata di quattro anni, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" nella seguente composizione:
- dott. Orazio Miloro, con funzioni di Presidente e legale rappresentante, designato dall'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo;
  - arch. Antonino Principato, con funzioni di componente, designato dal Sindaco della Città di Messina;
  - dott. Giuseppe Ministeri, con funzioni di componente, designato dal legale rappresentante della Città Metropolitana di Messina;
- VISTO** il D.A. n. 3/Gab/TUR del 2 febbraio 2023 con il quale il prof. Lorenzo Scolaro è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", in sostituzione componente dimissionario arch. Antonino Principato, fino alla data di scadenza naturale di cui al D.A. n. 19/Gab/TUR dell' 1 agosto 2019;
- PRESO ATTO** che, con riferimento alla data di scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, nonché della relativa *prorogatio* prevista dall'art. 1, comma 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, che ha recepito le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n.293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n.444, non risultano a tutt'oggi pervenute le designazioni di competenza del Comune di Messina e della Città Metropolitana di Messina;

- VISTA** la nota prot. n. 3189 del 6 settembre 2023, assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto dall'Assessorato regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo con il n. 3031/2023, con la quale il Sovrintendente dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" ha rappresentato la circostanza che entro il termine di scadenza della suddetta *prorogatio* "non sarà possibile insediare il nuovo Consiglio di Amministrazione" e nominare, quindi, il Presidente e legale rappresentante dell'Ente a causa della riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina del componente in rappresentanza della Città Metropolitana di Messina;
- CONSIDERATO** che in tale suddetta nota prot. n. 3189 del 6 settembre 2023 il Sovrintendente dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" ha rappresentato, altresì, la necessità di mantenere, fino all'insediamento dell'Organo ordinario di Amministrazione, la continuità della legale rappresentanza amministrativa dell'Ente;
- VISTA** la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i., recante "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- PRESO ATTO** che, durante la gestione amministrativa del suddetto Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo dell'Ente non ha posto alcun rilievo in ordine ai requisiti dichiarati dai relativi componenti in sede di conferimento dell'incarico;
- RITENUTO** che, al fine di mantenere la prosecuzione amministrativa dell'Ente fino all'insediamento dell'Organo ordinario di Amministrazione occorre procedere alla nomina di un Commissario straordinario con il compito di assicurare la programmazione e l'attuazione di tutte le attività previste dal vigente Statuto;
- VISTA** la nota n. 004270/SG-LEG-PG del 6 giugno 2019 con la quale la Vice Segreteria Generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'ARS, ha comunicato che la I Commissione legislativa dell'ARS nella seduta n. 94 del 4 giugno 2019 ha espresso parere favorevole per il conferimento dell'incarico di Presidente e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" al dott. Orazio Miloro;
- PRESO ATTO** che il regime di *prorogatio* dell'Organo ordinario di amministrazione non ha interrotto la continuità amministrativa dell'Ente, mantenendo in capo al dott. Orazio Miloro la presidenza e la legale rappresentanza dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", nonché il possesso dei requisiti dichiarati in sede di conferimento dell'incarico;
- RITENUTO**, pertanto, di poter provvedere, alla nomina del dott. Orazio Miloro, già Presidente e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", quale Commissario straordinario dell'Ente;
- per quanto in premessa indicato,

## DECRETA

- Art. 1 -** Il dott. Orazio Miloro, già Presidente e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", è nominato Commissario straordinario dell'Ente con il compito di assicurare la programmazione e l'attuazione di tutte le attività previste dal vigente Statuto.
- Art. 2 -** L'incarico di Commissario straordinario dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" è conferito dalla data del presente decreto per la durata di mesi 3 (tre), e comunque non oltre la data di insediamento dell'Organo ordinario di amministrazione .
- Art. 3 -** Per l'espletamento dell'incarico conferito al Commissario Straordinario, sono corrisposti i rimborsi relativi alle spese di missione regolarmente documentate, ed ogni quant'altro nel limite di quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e ss.mm.ii., e dalle relative disposizioni attuative.
- Art. 4 -** Il presente decreto sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" per gli aspetti di relativa competenza.
- Art. 5 -** In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

**Art. 6 -** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

L'Assessore  
AMATA